

CONVEGNO I dati trattati sono riferiti a salute, istruzione, lavoro, ambiente, benessere economico, relazioni sociali, cultura e qualità dei servizi

In Rocca si misura il benessere del territorio

L'incontro è stato organizzato da Fondazione Cogeme e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini e sindaci della Bassa bresciana:

ORZINUOVI (gmv) Un convegno per discutere dei principali indicatori relativi alla pianura bresciana, per una «misura del benessere».

In questo incontro, dedicato ai principali elementi sociali, economici ed ambientali della Bassa centroccidentale della nostra Provincia la Fondazione Cogeme ha fatto il punto della situazione. Questo è lo spunto scientifico, che ha portato negli spazi della Rocca San Giorgio, il convegno promosso da Fondazione Cogeme Onlus, attiva dal 2002 nei campi della sostenibilità ambientale.

Un incontro che ha regolato l'indice di «benessere» con diversi punti: infatti i dati si riferiscono a salute, istruzione, lavoro, ambiente, benessere economico, relazioni sociali, cultura, qualità dei servizi con un raffronto tra i dati dell'intera Provincia e quelli della pianura oggetto della ricerca.

«Cercare di garantire uno sviluppo urbano sostenibile e una crescita sociale in termini di benessere ed equità, a fronte delle attuali problematiche ambientali, è una delle prove più



importanti del prossimo futuro ha spiegato il professor Maurizio Tira - Per affrontare la sfida è necessario individuare delle misure idonee a rappresentare la propensione dei territori verso il miglioramento del benessere dei cittadini e l'equità nei confronti dell'ambiente, da affiancare a quelle macroeconomiche tradizionalmente utilizzate per la misura della crescita. Questa è la sfida del lavoro restituito alle Amministrazioni e alle comunità locali».

A intervenire anche Elvio Bertolotti: «La Bassa pianura bresciana è da diverso tempo un territorio in cerca non solo di identità, ma anche di nuovi modelli di sviluppo possibilmente realistici ed in linea con i bisogni delle comunità. Per questi e altri motivi, uno studio più approfondito di nuovi indicatori sulla scorta del Bes, Benessere equo sostenibile, può migliorare il rapporto fra cittadini e amministratori circa i risultati dell'azione di governo del territorio e, al tempo stesso, consentire una partecipazione più consapevole ai processi decisionali locali».

CONVEGNO
Alcuni momenti dell'iniziativa di sabato mattina: il folto pubblico presente alla Rocca san Giorgio e i relatori dell'incontro della mattinata